

mente VIII volle tentare ancora una volta un accomodamento pacifico. Egli mandò a tale scopo il cardinal Francesco von Dietrichstein nell'estate a Milano, ma non ottenne nulla.¹ Allorquando la scomunica fu lanciata contro il governatore di Milano, questi se ne lagnò presso il papa, il quale rispose di proprio pugno il 16 ottobre 1599. Con tutta la calma possibile il papa respinse i rimproveri rivoltigli.² Al principio del 1601, finalmente, furono aggiustati i dissensi;³ ma nel 1604 dovette il papa nuovamente muovere lagnanza per la lesione della libertà ecclesiastica.⁴

In Napoli, ove Olivares si era permesso numerose usurpazioni circa la giurisdizione ecclesiastica,⁵ nell'estate 1599 era stato nominato un nuovo vicerè nella persona del conte di Lemos. Il papa esprese a lui la speranza, che ora verrebbero rispettati i diritti ecclesiastici;⁶ ma già in settembre egli dovette lamentare che, in contraddizione all'investitura⁷ conferita poco prima a Filippo III, il vicerè cercava di danneggiare il commercio della città di Benevento, appartenente allo stato pontificio.⁸ Questa questione era ancora pendente, allorchè nel marzo 1600 Lemos venne a Roma per prestare l'ubbedienza, ed ivi i nepoti del papa gli prepararono dei

Fuentes, uno di « quei freddi statisti senza cuore dei quali Filippo II era il maestro ».

¹ * È tornato il sig. card. Dietrichstano dalla sua legatione (a Milano) con la disgratia di N. S. et con perdita affatto d'ogni riputazione appresso tutta la corte. Relazione di G. C. Foresti del 31 luglio 1599, secondo la quale Dietrichstein non fece che nuocere con la sua cedevolezza. Cfr. la * Relazione dello stesso del 7 agosto 1599 intorno ai rimproveri del papa fatti a Dietrichstein. Archivio Gonzaga in Mantova. Vedi anche * *Avviso* del 31 luglio 1599, Urb. 1067, Biblioteca Vaticana.

² Vedi la * Lettera con molti particolari nell'*Arm.* 45, t. 41, p. 19 s., Archivio segreto pontificio.

³ Vedi i * Brevi al governatore di Milano del 29 aprile, 26 ottobre e 8 novembre 1600; *Brevia Arm.* 44, t. 44, n. 122, 356, 377; Archivio segreto pontificio.

⁴ Vedi il * Breve al governatore di Milano del 20 gennaio 1604, *ibid.* t. 56, n. 92.

⁵ Cfr. *Lettres d'Ossat*. II 6 s, 25, 55.

⁶ Vedi il lungo * Breve al « Comes de Lemos, vicerex Neapol. », in data 1599 luglio 3, *Brevia Arm.* 44, t. 43, n. 321, Archivio segreto pontificio.

⁷ Intorno a ciò, come pure intorno alle deliberazioni che precedettero l'atto * riferisce G. C. Foresti all'11 settembre 1599, Archivio Gonzaga in Mantova. La bolla d'investitura del 9 settembre 1599, nel *Bull.* X 536 s. *Ibid.* 534 s., la Bolla in data 6 settembre 1599, in cui è detto che Filippo III, oltre a Milano, poteva tenersi pure Napoli.

⁸ Si tratta dell'apertura d'una strada nuova, la quale doveva venir tracciata sino a due miglia lontano da Benevento; vedi il * Breve al vicerè di Napoli del 4 settembre 1599, *Brevia, Arm.* 44, t. 43, n. 354, Archivio segreto pontificio.